

DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo

N. 24 del 26.11.2020

OGGETTO: Modifica al regolamento di gestione del nido d'infanzia intercomunale di Fiemme. Art. 4 riduzione tariffa per motivi di sanità pubblica.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle **ore 14.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott.ssa Emanuela Bez**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione dalla Giunta provinciale n.1616 del 16/10/2020 di nomina del Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella figura del Presidente

Premesso che con deliberazione dell'Assemblea Comunità n. 50 del 28.11.2011 è stata approvata la Convenzione con tutti i Comuni di Fiemme per il trasferimento alla Comunità territoriale della val di Fiemme dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia, convenzione poi stipulata in data 09.01.2012.

Visto il Regolamento di gestione del servizio nido intercomunale di Fiemme, approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità territoriale nr. 22 dd. 20.06.2013 e ss.mm. ed in particolare visto il vigente art. 14 (Rette di Frequenza), che al comma 4 così recita:

“4. La quota fissa dovrà essere corrisposta mensilmente, posticipatamente e indipendentemente dalla frequenza. Nel solo mese di ammissione, qualora la stessa sia successiva al giorno 15, la retta sarà dimezzata. I giorni da considerare per i diversi mesi sono fissati convenzionalmente nel numero di trenta. I giorni di chiusura vengono decurtati dalla tariffa fissa nella ragione di 1/22 giorni di chiusura (escluse le feste nazionali). La quota fissa, come sopra determinata, viene ridotta del 50% nel caso di assenza del bambino per almeno 10 giorni consecutivi di frequenza, dovuta a malattia accertata con certificato medico presentato entro due giorni dal rientro al nido. Nel caso l'assenza sia a cavallo tra due mesi, la riduzione viene effettuata sulla prima fattura successiva, con riferimento al mese in cui è maturato il diritto. Qualora si verificasse durante l'anno il recesso volontario dell'utente dal servizio, lo stesso è obbligato a corrispondere la quota fissa mensile per il mese in corso.”

Preso atto che con l'attuale situazione di emergenza Covid si rende necessario disciplinare in modo diverso la riduzione della tariffa mensile nel caso di assenza certificata dovuta alla “necessità di isolamento per motivi di sanità pubblica”, considerando che il sistema di tracciamento ed isolamento previsto dai Protocolli in materia di sicurezza e prevenzione, determina spesso l'allontanamento dalla struttura per periodi più lunghi – oltre 10 giorni di frequenza – talvolta anche in relazione all'attesa delle verifiche finali per la riammissione in servizio, con conseguente temporanea impossibilità di accedere al servizio stesso non per cause imputabili all'utente. Ritenuto quindi corretto riconoscere un'ulteriore agevolazione in relazione al servizio effettivamente usufruibile in tali circostanze, anche per evitare eventuali ritiri anticipati dagli asili per mancanza di proporzionalità fra servizio e quota richiesta.

Ritenuto pertanto opportuno integrare il comma 4 dell'art. 14, con una nuova formulazione, come da testo seguente (evidenziate le modifiche):

“4. La quota fissa dovrà essere corrisposta mensilmente, posticipatamente e indipendentemente dalla frequenza. Nel solo mese di ammissione, qualora la stessa sia successiva al giorno 15, la retta sarà dimezzata. I giorni da considerare per i diversi mesi sono fissati convenzionalmente nel numero di trenta. I giorni di chiusura vengono decurtati dalla tariffa fissa nella ragione di 1/22 giorni di chiusura (escluse le feste nazionali). La quota fissa, come sopra determinata, viene ridotta del 50% nel caso di assenza del bambino per almeno 10 giorni consecutivi di frequenza, dovuta a malattia accertata con certificato medico presentato entro due giorni dal rientro al nido. Nel caso l'assenza sia a cavallo tra due mesi, la riduzione viene effettuata sulla prima fattura successiva, con riferimento al mese in cui è maturato il diritto.

In relazione all'emergenza sanitaria da Sars-Cov 2 e fino alla conclusione della stessa, nel caso in cui l'assenza, su base mensile, si protragga oltre i 10 giorni sopra indicati per motivi di sanità pubblica attestata da regolare certificato emesso da pediatra o ente autorizzato, la quota fissa, come sopra determinata, viene ridotta ulteriormente del 15%.

Qualora si verificasse durante l'anno il recesso volontario dell'utente dal servizio, lo stesso è obbligato a corrispondere la quota fissa mensile per il mese in corso.”

Vista la L.p. 3/2006 e s.m.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m..

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di fiemme.

Visto il D.Lgs. 118/2011 ed D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) – parte contabile.

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di “Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.lgs. 267/2000”;
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)”;
- decreto nr. 2 dd. 21.10.2020 del Commissario della Comunità Territoriale della Val di Fiemme con il quale si confermano gli obiettivi gestionali previsti nel PEG 2020-2022 approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1/2020 e ss.mm.;

- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di modificare l'art. 14 comma 4 del Regolamento di gestione del servizio nido intercomunale di Fiemme, approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità territoriale nr. 22 dd. 20.06.2013 e ss.mm., come segue:

“4. La quota fissa dovrà essere corrisposta mensilmente, posticipatamente e indipendentemente dalla frequenza. Nel solo mese di ammissione, qualora la stessa sia successiva al giorno 15, la retta sarà dimezzata. I giorni da considerare per i diversi mesi sono fissati convenzionalmente nel numero di trenta. I giorni di chiusura vengono decurtati dalla tariffa fissa nella ragione di 1/22 giorni di chiusura (escluse le feste nazionali). La quota fissa, come sopra determinata, viene ridotta del 50% nel caso di assenza del bambino per almeno 10 giorni consecutivi di frequenza, dovuta a malattia accertata con certificato medico presentato entro due giorni dal rientro al nido. Nel caso l'assenza sia a cavallo tra due mesi, la riduzione viene effettuata sulla prima fattura successiva, con riferimento al mese in cui è maturato il diritto.

In relazione all'emergenza sanitaria da Sars-Cov 2 e fino alla conclusione della stessa, nel caso in cui l'assenza, su base mensile, si protragga oltre i 10 giorni sopra indicati per motivi di sanità pubblica attestata da regolare certificato emesso da pediatra o ente autorizzato, la quota fissa, come sopra determinata, viene ridotta ulteriormente del 15%.

Qualora si verificasse durante l'anno il recesso volontario dell'utente dal servizio, lo stesso è obbligato a corrispondere la quota fissa mensile per il mese in corso.”

2. di precisare che la modifica ha effetto immediato e troverà quindi applicazione con decorrenza dal corrente mese di novembre 2020;
3. di precisare che la minore entrata dalle famiglie viene coperta mediante applicazione di risorse dell'ente - avanzo di amministrazione appositamente vincolato – in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 24/2020 dd. 04/09/2020;
4. di dare specifica comunicazione della modifica di cui al precedente punto 1 a tutte le famiglie frequentanti il nido d'infanzia di Fiemme ed al servizio Finanziario dell'ente;
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018, per consentire la corretta emissione note spese del corrente mese.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

dott.ssa Emanuela Bez

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **26.11.2020**

Provvedimento esecutivo dal **26.11.2020**

Cavalese, li **26.11.2020**

Il Segretario
dott.ssa Emanuela Bez